

# FROSINONE

## VEROLI - FERENTINO

Diocesi di Frosinone - Veroli - Ferentino  
Viale Volsci, 105 (già via dei Monti Lepini, 73)  
03100 Frosinone  
Telefono: 0775.290973

Instagram: diocesidifrosinone  
e-mail: avvenire@diocesifrosinone.it  
Facebook:  
Diocesi di Frosinone - Veroli - Ferentino

**LAZIO** Sette Avenir

Madonna del suffragio: si chiudono oggi le celebrazioni iniziate domenica scorsa a Monte San Giovanni Campano

# Uniti a Maria, per essere pronti a perdonare

di AUGUSTO CINELLI

«Cari fratelli e sorelle di Monte San Giovanni Campano, mi unisco volentieri anche quest'anno alla vostra festa in onore della Madre del suffragio, perché insieme vorrei che ognuno di noi riscoprisse la gioia e la forza di essere veri discepoli di Gesù e autentici costruttori di fraternità». Così il vescovo Ambrogio Spreafico ha indicato, domenica scorsa, seconda di Pasqua, alle migliaia di fedeli che prendevano parte alla grande processione della Madonna del Suffragio a Monte San Giovanni Campano, il messaggio di una delle principali feste religiose della diocesi, espressione della pietà mariana radicata nel popolo monticiano fin dal 1632, anno in cui il simbolo della Madonna veniva donato alla città da papa Urbano VIII. «Uniamoci alla Madre di Dio - ha proseguito il vescovo nell'omelia della Messa al rientro della processione - perché ci rende donne e uomini capaci di essere fratelli e sorelle, senza escludere nessuno, pronti al perdono e alla gratuità dell'amore». Pressante l'appello di Spreafico a «non rassegnarsi ad un mondo costellato da violenza e guerre», per divenire invece «autentici artigiani di pace nella vita, rinunciando a individualismi, chiusure e litigiosità nelle relazioni, anche

nell'ambiente digitale». Accanto a quello del vescovo, la comunità di Monte San Giovanni ha ricevuto un prezioso stimolo per il rinnovamento della vita di fede anche dal cardinale Angelo Comastri, già arciprete della Basilica vaticana di san Pietro, che nel sabato in Albis, vigilia della festa, ha presieduto la concelebrazione eucaristica e presentato al rito la «discesa meccanica» della statua di Maria. Comastri, nell'omelia, ha messo in luce l'ineliminabile valore della devozione alla Madre di Dio, «senza la quale non avremmo avuto Gesù nella storia umana e la cui presenza nella storia, attraverso le tante apparizioni

riconosciute dalla Chiesa, richiama tutta l'umanità a tornare a Dio, unica fonte di felicità e pace». Toccante l'omaggio che il cardinale ha voluto fare alla Madonna del Suffragio con una preghiera da lui composta per l'occasione e con il sorprendente dono del suo anello episcopale contenente la medaglia miracolosa ricevuta da Madre Teresa di Calcutta. La festa in onore di Maria era stata ben preparata spiritualmente dal triduo predicato sia dal vicario generale della diocesi monsignor Giovanni Di Stefano, sia da padre Nicola Ventriglia, coordinatore dei cappellani del santuario

#### FORMAZIONE

##### Scoprire la «Dei Verbum»

Prosegue il ciclo di incontri dedicato a ciascuna delle quattro Costituzioni del Concilio Ecumenico Vaticano II.

Il terzo appuntamento è in pro-

gramma nel pomeriggio di giovedì 9 maggio, alle 18, e sarà dedicato alla «Dei Verbum».

Promulgata da papa Paolo VI il 18

novembre 1965, è incentrata sulla

Divina rivelazione e la Sacra Scrittura.

Questo momento di formazione e di approfondimento avrà luogo presso la chiesa di Santa Maria del Carmine ad Alatri (indirizzo: via Cavaricco, località Tecchiena).

Ricordiamo che gli incontri sono organizzati dalla diocesi di Frosinone-Veroli-Ferentino, insieme a quella di Anagni-Alatri, in preparazione al Giubileo 2025; la partecipazione è gratuita e l'invito è rivolto a tutti ed in particolare agli operatori pastorali.

di Lourdes, volto noto su Tv2000 per la recita del Rosario dal santuario francese. Momenti forti dei festeggiamenti sono stati poi la fiaccolata con i giovani nella serata di sabato 6 aprile, dedicata ai temi della vocazione e della pace e animata insieme al Centro diocesano vocazioni e alla Pastorale giovanile diocesana e i quotidiani pellegrinaggi a piedi di tutte le parrocchie del territorio comunale, guidati dai rispettivi parroci, nel segno di una sempre più necessaria comunione ecclesiale. Tanti gli eventi culturali e artistici, tra cui il concerto della banda dell'Arma dei Carabinieri, il secondo Festival internazionale di organo antico e la prima rassegna corale "Sub tuum praesidium". Un rilevante impegno per il buon esito della festa è stato messo in campo, insieme al comitato

organizzatore, da Don Stefano Di Mario,

alla sua "prima" festa della Madonna del suffragio (è parroco a Monte San

Giovanni da cinque mesi) che si è detto

«grato al Signore, alla Vergine Maria e ai

superiori per il dono di servire e amare

questa comunità, sotto lo sguardo di

Maria che ci insegnà a fare tutto ciò che il

Figlio ci dice». Oggi la chiusura dei

festeggiamenti: Messa alle 10.30 con

l'abate di Casamari padre Loreto Camilli

e alle 17.30 quella con monsignor Paolo Ricciardi, vescovo ausiliare per il settore

Est della diocesi di Roma.

#### L'AGENDA

##### Giovedì 9 maggio

Terzo appuntamento del ciclo di formazione sulle Costituzioni conciliari: alle 18 nella chiesa di Santa Maria del Carmine ad Alatri si parlerà della "Dei Verbum".

##### Giovedì 16 maggio

Previsto l'incontro mensile del clero.

##### Venerdì 17 maggio

La Pastorale giovanile e vocazionale delle diocesi di Frosinone-Veroli-Ferentino e di Anagni-Alatri organizza una veglia interdiocesana in preparazione alla Pentecoste (appuntamento alle 20.45 nella chiesa del Sacratissimo Cuore di Gesù a Frosinone).

##### Martedì 28 maggio

Si riunisce la Consulta diocesana delle aggregazioni laicali.



Un'immagine della statua mariana attorniata dai fedeli dinanzi alla Collegiata

#### LA RICORRENZA

## Università Cattolica del Sacro Cuore oggi centesima giornata



Nella domenica odierna si celebra la 100ª Giornata per l'Università Cattolica del sacro cuore, dal tema "Domanda di futuro. I giovani tra disincanto e desiderio". Come si legge nel messaggio della presidenza della Conferenza episcopale italiana (sul sito [www.chiesacattolica.it](http://www.chiesacattolica.it)): «In questi ultimi anni un susseguirsi di eventi sta modificando in profondità la percezione della realtà e dell'esperienza umana, soprattutto in rapporto al futuro. Guardando in particolare al mondo giovanile si registra una situazione di grande incertezza che oscilla tra paure e slanci, smarrimento e ricerca di sicurezze, senso di solitudine e rincorsa ad abitare i social media. Dobbiamo prendere sul serio la domanda di futuro che oggi non è solo dei giovani,

ma certamente essi la sentono in modo più urgente e, per alcuni versi, drammatico.

Ci troviamo ad affrontare scenari imprevedibili, determinati dai cambiamenti climatici, dai devastanti conflitti in corso, dai pre-

cari equilibri internazionali, dalle criticità economiche. A questi macro-fattori si aggiungono le situazioni personali e contingenti percepite in modo più diretto dai giovani come la mancanza di lavoro, la fragilità dei legami affettivi, i rapidi cambiamenti sociali determinati dalle innovazioni tecnologiche, la crisi demografica che fa dell'Italia un Paese in progressivo e rapido invecchiamento».

Prosegue il messaggio della Cei: «Tra disincanto e desiderio è l'orizzonte entro cui si muove la vita dei giovani oggi. C'è tutta la disillusione rispetto a un futuro che non offre certezze e finisce per scoraggiare e demotivare. Nello stesso tempo, però, resta forte la ricerca del senso da dare alla propria esistenza, del posto da assumere nel mondo e delle strade da percorrere per non sentirsi vecchi prima del tempo. I giovani sono il termometro di una società in deficit di speranza e incapace di vivere il presente come piattaforma reale e concreta per costruire il futuro (...). Il mondo universitario risente di questo scenario anche a causa degli strascichi, non del tutto assorbiti, lasciati dalla pandemia».

La conclusione della presidenza Cei vede nell'università un terreno fertile per innescare un cambiamento: «Compito di un Ateneo cattolico, alla luce delle indicazioni offerte dal Magistero di papa Francesco, è quello di aiutare i giovani: a essere artefici di uno sviluppo davvero sostenibile e attento alle necessità di tutti, soprattutto i più poveri ed emarginati; a essere protagonisti di una cultura della fratellanza che sappia valorizzare le differenze e difendere con la solidarietà la violenza che sta distruggendo relazioni e convivenze tra popoli; a ridisegnare il volto dell'umano sfumato da visioni e modelli che snaturano il senso degli affetti, la dimensione trascendente della vita umana, la domanda di verità e di bene che abita il cuore di ogni donna e di ogni uomo».

Fervono iniziative ed eventi preparativi:  
25 e 26 maggio bambini protagonisti

Sai avvicina il mese di maggio e prosegue l'organizzazione degli eventi legati alla prima edizione della "Giornata mondiale dei bambini".

Indetta da papa Francesco, l'organizzazione è affidata al Dicastero per la cultura e l'educazione. Dedicata ai bambini e alle bambine di età compresa tra i cinque e i dodici anni, questa prima edizione della Giornata mondiale si svolgerà nei giorni del 25 e del 26 maggio, con una doppia modalità.

Sono infatti previste alcune iniziative nella città di Roma e poi ciascuna diocesi è chiamata a promuovere eventi a livello locale per favorire la partecipazione anche di quanti non potranno recarsi nella Capitale.

A Roma, la "Giornata mondiale dei bambini" si articolerà in

due momenti distinti. Il primo, avrà luogo il sabato pomeriggio (a partire alle 15.30) mentre il secondo appuntamento sarà domenica 26 maggio in piazza San Pietro. Nella diocesi di Frosinone-Veroli-Ferentino gli eventi promossi a livello locale sono in programma durante il pomeriggio di sabato 25 maggio. E si darà quanto prima notizia del programma dettagliato sia sul sito internet diocesano (consultabile all'indirizzo [www.diocesifrosinone.it](http://www.diocesifrosinone.it)) sia nelle prossime edizioni di Avvenire LazioSette.

Anticipiamo inoltre che il prossimo anno, nel calendario del Giubileo 2025 è già stato inserito il "Giubileo dei Bambini": si svolgerà durante l'ultimo fine settimana di maggio, proprio come avverrà quest'anno con la "Giornata mondiale dei bambini". (Ad.Cor.)

#### IN DIOCESI

## Istituiti otto ministri straordinari della comunione Dopo mesi di formazione, ora pronti al servizio



In occasione della commemorazione del miracolo eucaristico sono stati istituiti i nuovi ministri straordinari della Comunione. Il martedì dopo Pasqua, in-

fatti, la città di Veroli e la diocesi di Frosinone-Veroli-Ferentino ricordano il prodigo avvenuto nella Basilica di Sant'Erasmo nel marzo del 1570. Proprio qui, durante la Celebrazione eucaristica presieduta dal vescovo Ambrogio Spreafico, è stato conferito il mandato a otto laici provenienti da altrettante parrocchie del territorio diocesano: accompagniamo con la nostra preghiera il servizio a cui sono chiamati questi nuovi ministri straordinari della Comunione.

Il rito del 2 aprile scorso giunge al termine del per-

corso di preparazione cu-

rato nei mesi precedenti

dall'Ufficio liturgico dioce-

sano: per informazioni sui

nuovi corsi e le attività

dell'ufficio è possibile con-

sultare il sito all'indirizzo

<https://liturgia.diocesifrosinone.it>.

#### CURIA VESCOVILE

##### Cambiano le aperture

Con il mese di aprile ci sono state alcune modifiche ai giorni e agli orari di apertura della curia vescovile di Frosinone.

Il sabato, gli uffici resteranno chiusi per l'intera giornata.

L'apertura al pubblico di tutti gli uffici (incluso l'ufficio matrimoni) è prevista nei giorni di lunedì, martedì e giovedì (dalle 9.30 alle 11.30).

Mentre la portineria della curia di Frosinone osserverà il seguente orario: il lunedì dalle 8.30 alle 12.30; dal martedì al venerdì ci sarà l'apertura sia al mattino (dalle 8.30 alle 12.30) sia il pomeriggio (dalle 16 alle 18).

Per ulteriori informazioni è possibile contattare il numero di telefono 0775 290973 oppure inviare una email al seguente indirizzo di posta elettronica [curia@diocesifrosinone.it](mailto:curia@diocesifrosinone.it).

## Dove nascono gli spacciatori di libri



Il saluto di Spreafico

Un altro interessante appuntamento ospitato e promosso dalla Biblioteca diocesana di Ferentino: l'incontro con l'autore Rosario Esposito La Rosa, fondatore de "La Scugnizzeria" a Scampia e direttore della Marotta-Cafiero editori. A introdurre i lavori, nel pomeriggio dello scorso venerdì 5 aprile, è stata Luisa Alonzi, direttrice della Biblioteca diocesana del Seminario vescovile di Ferentino. Sono seguiti i saluti da parte del vescovo Ambrogio Spreafico e del sindaco Piergianni Fiorletta. Ha poi dialogato con l'autore Vincenzo Ruggiero Pellino, dottore di ricerca in Storia del teatro moderno e contemporaneo ed autore di saggi storico-letterari. All'attento pubblico presente è

stata raccontata la storia di come è nato lo "Spacciatori di Libri", una piccola idea (spacciare libri, li dove prima si vendeva la droga) che si è trasformata in un progetto ben più ampio e che oggi è divenuta una realtà imprenditoriale internazionale. Si, perché casa editrice pubblica autori del calibro di Stephen King e Daniel Pennac, «Uno spazio nella periferia napoletana per i ragazzini del territorio, questa è la favola, il sogno impossibile degli spacciatori di libri». Per essere aggiornati sulle prossime iniziative della Biblioteca diocesana è possibile consultare periodicamente la sezione "notizie" del sito internet <https://beniculturali.diocesifrosinone.it>. (Ro.Cec.)